

comunitari, i quali pescano nel Mediterraneo anche il tonno rosso, senza limitazioni anche in ordine alla quantità, per dopo venderlo nello stesso mercato italiano; tutto ciò incide negativamente sul bilancio dello Stato, in quanto l'Italia acquista quotidianamente 12 miliardi di prodotto ittico, incluso il tonno rosso, ed allo stesso tempo determina un grave danno economico all'intero settore della pesca siciliana. (4-00312)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta in Commissione:

ZANELLA. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che:

con circolare del 20 giugno 2001 la direzione generale della Valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del ministero della sanità ha chiarito che la produzione estemporanea di medicinali omeopatici, ovvero in piccoli lotti, non essendo prevista dal decreto legislativo n. 185/95 né dal decreto legislativo n. 178/91 (se non nelle ipotesi di cui all'articolo 25), non è autorizzabile in Italia, con la conseguenza che numerose aziende produttrici di medicinali omeopatici sono costrette a rivedere le modalità di fabbricazione e a ridurre l'attività;

la produzione estemporanea di medicinali omeopatici è nota e autorizzata nel nostro Paese dal ministero della sanità da almeno un decennio e non esistono modifiche legislative recenti né pericolo per la salute pubblica che possano giustificare una restrizione così improvvisa di un'attività economica, finora regolarmente autorizzata, che riguarda numerose imprese ed occupa centinaia di lavoratori;

l'attuale linea restrittiva adottata dal ministero della sanità impedisce un tipo di produzione farmaceutica che è tipica della medicina omeopatica e che quindi provocherà una grave limitazione della libertà di cura e di scelta terapeutica che l'Unione europea invece consente in numerosi Paesi membri, in alcuni dei quali le medicine non convenzionali sono pienamente integrate nei Servizi Sanitari Nazionali —:

se non ritenga opportuno ritirare la circolare del 20 giugno 2001 sulla produzione estemporanea di medicinali omeopatici, in attesa che il Parlamento legiferi in maniera chiara sull'intera materia, adempiendo così agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria. (5-00076)

Apposizione di firme ad una interrogazione.

La interrogazione a risposta immediata in assemblea Bonito e altri n. 3-00099, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 17 luglio 2001, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Lumia, Violante.

Trasformazione di documenti di sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta scritta Borrelli n. 4-00098 del 21 giugno 2001, in interrogazione a risposta in commissione n. 5-00075 (*ex* articolo 134 comma 2, del regolamento);

interrogazione a risposta scritta Grandi n. 4-00284 del 12 luglio 2001, in interrogazione a risposta in commissione n. 5-00080.

